

Undicesima Icona

Es 15,22-18,27

- Sezione di transizione con episodi che prima erano autonomi. Struttura concentrica
 - 15,22-27 Mara: potabilizzazione dell'acqua e dono della **legge (torah)**. Sosta a Elim
 - 16,1-36: Deserto di Sin: il cibo (**lehem**) della manna e le quaglie
 - 17,1-7 A Refedim: l'acqua dalla roccia a Massa e Meriba
 - 17,8-16 A Refedim: il combattimento (**laham**) contro Amalek
 - 18,1-27: A Refedim: incontro di Mosè con Ietro, **le leggi (torah)** e l'istituzione dei giudici.

Unità dettata

- Luogo geografico: *midbar* = il deserto
- Personaggi: Mosè, Jhwh e popolo
- Schema comune
 - a) marcia e problema;
 - b) la contestazione;
 - c) l'intercessione di Mosè (mancante nel secondo episodio)
 - d) l'intervento di Dio

Temi comuni

- Ogni tappa del viaggio si configura come una «prova» (*nasah*)
 - all'inizio è Dio che mette alla prova Israele (15,25; 16,4)
 - poi è il popolo che mette alla prova Dio (17,2.7)
- La reazione del popolo è
 - la «mormorazione» (15,24; 16,2. 7.8; 17,3)
 - l'«accusa» e la «protesta» (17,2.7)
- Mosè è il portavoce privilegiato di Jhwh, senza usurparne il primato.

Temi comuni

- Jhwh appare dietro le quinte del racconto. Riceve sempre un titolo nuovo:
 - Jhwh è «il Medico» (15,26)
 - «il Saziatore» (16,29.32)
 - il «Dio in mezzo a Israele» (17,7)
 - «il Vessillo» (17,15)
 - il «Liberatore e il più grande di tutti gli dèi» (18,10-11).
- Torna sempre Egitto/egiziani
 - Con tono nostalgico sulle labbra degli Israeliti
 - Come fantasma sconfitto sulle labbra del narratore, di Mosè e di Ietro

LA MANNA: ES 16,1-36

Struttura del racconto: tre scene

I – La mormorazione d’Israele e la promessa di Jhwh (vv. 1-12)

Esposizione (v. 1):

- a) La crisi: Israele mormora contro Mosè e Aronne, desiderando carne e pane (vv. 2-3)
 - b) Programma di Jhwh per ogni giorno e per il sesto (vv. 4-5)
- a’) Denuncia della mormorazione e promessa della visione della Gloria, della carne e del pane (vv. 6-12)

II – La realizzazione della promessa: quaglie e manna per gli Israeliti (vv. 13-14)

III – L’uso della manna e il precetto del sabato (vv. 15-34)

- a) Identificazione della manna e ordine di raccolta (vv. 15-16)
 - b) Raccolta nei primi cinque giorni: obbedienza e disobbedienza (vv. 17-21)
 - c) Raccolta doppia nel sesto giorno e il precetto del sabato: obbedienza (vv. 22-25)
 - b’) Raccolta della manna nel settimo giorno; obbedienza e disobbedienza (vv. 26-30)
- a’) Identificazione della manna e ordine di conservazione (vv. 31-34)

IV- Sommario finale (vv. 35-36)

1-3

- Ora Israele è detto àedah = comunità liturgica
- Mormorare contro Aronne e Mosè
 - Verbo *lun* = «ringhiare» dei cani (ripetuta 8 volte)
 - Nostalgia dell’Egitto conferma il cuore schiavo di Israele
 - Accusa a Mosè e ad Aronne di «averli fatti uscire nel deserto per farli morire di fame» (v. 3).
È una distorsione dell’esodo!

Programma di Dio 4-5

- Non è menzionata l'intercessione di Mosè
- Non è più invocazione ma ribellione contro Jhwh
- Jhwh risponde con «Eccomi» = si coinvolge
- Promette di far piovere pane
 - Lo si raccoglie secondo i suoi dettami (razione per un giorno = *debar-yom*, lett. parola del giorno)
 - Ciò per mettere alla prova Israele

Promessa della Gloria 6-12

- a) questa sera **saprete** che Jhwh vi ha fatti uscire dal paese d'Egitto (v. 6)
- b) domani mattina vedrete la **Gloria** di JHWH (v. 7a)
 - c) poiché egli ha inteso le vostre mormorazioni contro JHWH. Noi infatti che cosa siamo...? (v. 7b).
 - d) Quando JHWH vi darà alla sera la carne da mangiare e alla mattina il pane a sazietà (v. 8a)
 - c') sarà perché JHWH ha inteso le mormorazioni contro di Lui. Noi infatti che cosa siamo? (v. 8b)
 - b') ed ecco la **Gloria** di JHWH apparve nella nube (v. 10b).
- a') ... al tramonto mangerete carne e alla mattina vi sazierete di pane; **saprete** che io sono JHWH vostro Dio (v. 12c).

Quaglie e Pane vv. 13-14

- Fenomeni naturali
 - Quaglie migrano verso sud e passano per la penisola del Sinai (sono sfinite e facilmente catturabili).
 - Manna secrezione naturale della pianta «*Tamarix Mannifera*». Si solidifica in forma di semi bianchi durante la notte, ma si scioglie al calore del sole.
 - Questa spiegazione non sminuisce il fare di Jhwh anzi richiama la creazione.
 - Jhwh nuovo titolo «Colui che sazia di beni i giorni d'Israele» (Sal 103,3.5)

Precetto sabbatico 15-34

- Manna
 - Etimologia popolare *man huá* = che cos'è.
 - Dal verbo *manan* = «distribuire»
 - Mosè la definisce «il pane che il Signore ha dato in cibo» (v. 15)
 - Raccoglie un *omer* al giorno (= 4 litri). Il doppio il sesto giorno
 - Primo miracolo è l'uguaglianza
 - Settimo giorno chiamato *shabbaton* = *Shabat* «riposare»
 - Anticipato qui il precetto del sabato (20,8-11).
 - Continua la disobbedienza (raccolta quando è proibito vv. 27-29)
 - V. 34 Manna da conservare davanti alla *àeduṭ* = Testimonianza.

Sommario finale 35-36

- Ci informa
 - che Israele mangerà manna fino all'ingresso nella terra
 - che il tutto durerà 40 anni
- Jhwh continua a non lasciar solo il suo popolo e in questo mostra la sua forza e la sua sollecitudine